

ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO CELIO

Costituita con atto notarile del 01-07-1994

Sede legale: Via Claudia 24 00184 Roma e-mail: progettocelio@libero.it

Comitato Direttivo:

Paolo Gelsomini (presidente) Marita Bartolazzi, Liliana Canessa, Anna Cochetti, Francesca Faccioli, Maria Cristina Marcucci, Paolo Murgia, Renato Palazzo, Gianni Rocca, Rita Ruzzi.

PROGETTO CELIO

Anno 12

Numero 213

1° febbraio 2019



Quindicinale di cultura urbana: fatti, problemi, proposte, idee dell'Associazione "Progetto Celio"

L'Associazione "Progetto Celio" è in rete con: [Coordinamento Residenti Città Storica](#); [Italia Nostra](#); [Associazione Carte in Regola](#); [Coordinamento Associazioni Lazio Mobilità Alternativa](#); [Assoc. Mura Latine](#)

Progetto Celio: agire localmente e pensare globalmente

Pensare globalmente, agire localmente. Che cosa significa? Vuol dire che ogni opera, servizio, tecnologia offerta ad una comunità, qualunque sia la sua dimensione, deve essere sostenibile per il sistema ambientale, sociale, economico di cui la comunità è parte.

Quando parliamo di raccolta differenziata dobbiamo pensare a tutto il ciclo dei rifiuti e costringere l'AMA ed il Comune a mettere in campo tutta la filiera dalla produzione allo smaltimento.

Quando parliamo di bus turistici, di apertura indiscriminata di locali food nel centro storico, di tavolini e pedane disseminati ovunque sulle strade, di assordanti concerti notturni nelle piazze e nelle ville storiche, dobbiamo pensare che la città, ed in particolare il suo centro storico, rappresenta un ecosistema fragilissimo nel quale occorre fare convivere antico e moderno.

Il paesaggio, anche quello metropolitano, è una sintesi tra le cose naturali del territorio e la cultura del tempo che determina le trasformazioni sociali, economiche, architettoniche ed urbanistiche.

Questa sintesi è da tempo degenerata e l'equilibrio tra le funzioni urbane si è rotto.

Ogni trasformazione urbana determina a sua volta un modello socio-economico di sviluppo.

Pensate quale modello socio-economico potrebbe essere creato da una **riqualificazione di sistema di tutta l'area del Parco del Celio**, dei suoi edifici, dei suoi percorsi, delle sue vegetazioni.

Ed un diverso **sistema di produzione dei rifiuti** (a cominciare dal *packaging* degli esercizi commerciali), una **organizzata raccolta differenziata**, una **valorizzazione del rifiuto** nell'ambito di una concezione alta di economia circolare, quanti posti di lavoro potrebbe creare?

Ed **un altro tipo di turismo** capace di offrire una città dignitosa, colta e accogliente? Quali e quanti modelli economici suggerisce? Quanta formazione ed occupazione qualificata metterebbe in campo per i nostri giovani? Ed un concetto di **accoglienza, di sostegno e di solidarietà** verso i più deboli, non è forse anch'esso un modello sociale ed economico? Ed i **lavori socialmente utili** dalla **manutenzione programmata delle strade e del verde**, alla **tutela dei Beni Culturali**, fino al **controllo del territorio**, non ci fa venire in mente nuove figure professionali e nuove politiche?

Ecco, all'interno di questa filosofia si muove ed opera **"Progetto Celio"** in rete con decine di altre associazioni di cittadini attivi. (p.g.)

Che cosa sta facendo l'Associazione "Progetto Celio"

Nell'ambito delle attività tendenti a condividere con i cittadini storia, cultura, memoria, conoscenza, siamo stati promotori domenica 27 gennaio della **"Giornata della Memoria al Celio"**, insieme alle Associazioni *"Arca di Noesis"* che ci ha ospitato presso l'omonima Galleria d'arte di via Ostilia 3b, *ComunitAppia* del VII Municipio, *CelioAperto* e all'*A.N.P.I. provinciale*.

Film di Claudio Della Seta, musiche e letture con il patrocinio dei *Municipi 1 e 7* che ringraziamo vivamente.

Abbiamo contribuito a promuovere l'iniziativa del progetto **"La Via Appia - Archeologia del primo Miglio"** realizzato dal gruppo *"Archeologia Pubblica"*. Sabato 19 gennaio, Insieme alle giovani e bravissime archeologhe Valeria Di Cola e Adelina Ramundo abbiamo percorso il primo miglio dell'Appia Antica, il tratto urbano della Regina Viarum che divenne tale quando l'Imperatore Aureliano costruì le Mura Aureliane con la Porta Appia (oggi Porta S. Sebastiano) nel III secolo d.C.

Il nostro **progetto dei percorsi aperti e del verde nel parco del Celio** è arrivato al **Forum del MacroAsilo** di via Nizza. La nostra Associazione l'ha presentato insieme a *"Il sogno di Roma"* di Piero Meogrossi. Ed ora andrà in concorso per percorrere una strada civica con altre associazioni parallela a quella politico-istituzionale della delibera presentata dalla consigliera comunale Svetlana Celli, attualmente in attesa di andare in Giunta e poi all'Assemblea capitolina per l'approvazione dopo aver avuto pareri favorevoli (con emendamenti) delle Commissioni Cultura, Ambiente, Mobilità.

"Progetto Celio" ha inoltrato all'**A.M.A.** e all'**Osservatorio municipale sui rifiuti** i punti critici rilevati nel rione Celio, dalla dislocazione e distribuzione dei cassonetti alla regolarità del prelievo di umido, vetro e plastica dalle attività commerciali. Abbiamo chiesto ed ottenuto la convocazione di **un'assemblea di Celio ed Esquilino** per la definizione di un piano concertato con i cittadini per scegliere caso per caso la tipologia di una nuova raccolta differenziata. **L'incontro tecnico con i cittadini di Celio ed Esquilino avverrà il 27 febbraio dalle ore 18 presso la sede dell'Enpam di piazza Vittorio Emanuele 78. (vedi invito a pag. 9). Vi aspettiamo!**

Insieme alle Associazioni esperte di mobilità **Motus** e **C.a.l.m.a.** una delegazione di **"Progetto Celio"** è stata ricevuta dal presidente della Commissione comunale Mobilità **Enrico Stefàno** che ha accettato la nostra proposta di costituire un **gruppo stabile per il monitoraggio degli effetti del regolamento sui bus turistici** in vigore dal 1° gennaio. Il primo step sarà l'8 maggio ma prima ci saranno dei sopralluoghi congiunti nelle zone limitrofe al nucleo centrale dove è interdetta la sosta ed il passaggio dei bus turistici salvo eccezioni (vedi Progetto Celio n.212). Abbiamo proposto di mettere sotto osservazione via Claudia e via della Navicella che sono gravate dalla sosta dei bus turistici e per questo in queste strade andrà razionalizzata la geometria della carreggiata ed abolita la sosta selvaggia ed i parcheggi abusivi. Una nostra delegazione parteciperà al sopralluogo verso la metà di febbraio.

L'8 febbraio una delegazione di **"Progetto Celio"** sarà ricevuta dall'assessora alla Mobilità di Roma Capitale **Linda Meleo** che, insieme ai tecnici di Roma Metropolitane, esaminerà la nostra richiesta di adeguare i massimali e la franchigia della polizza assicurativa per gli stabili interessati al passaggio delle due talpe che tra breve scaveranno due gallerie sotto i palazzi del rione Celio (vedi piantina con percorso talpe nelle pubblicazioni precedenti di *Progetto Celio*).

Abbiamo bisogno del tuo sostegno.

Ti invitiamo ad iscriverti.....



Hermina nella sua merceria fra alcuni suoi prodotti artigianali

Come iscriversi all'associazione Progetto Celio

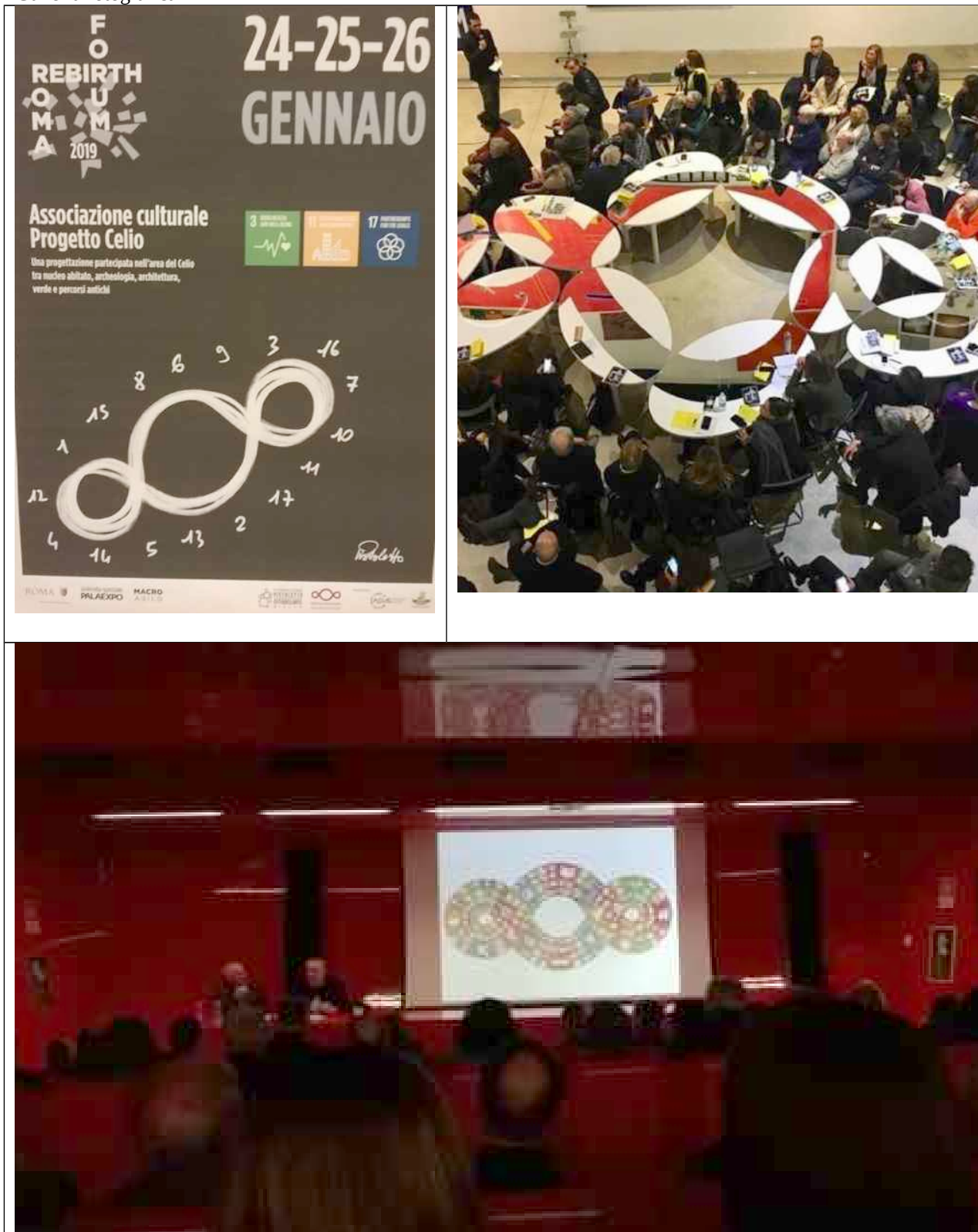
Per sostenere materialmente e idealmente l'attività della Vostra **Associazione, Progetto Celio** vi chiede di rinnovare l'iscrizione per il 2019 o di fare per la prima volta la tessera. Il costo annuo è di **10 euro** e avrete diritto a proporre e a partecipare a tutte le iniziative ed alle assemblee ed alla elezione delle cariche.

Per avere la tessera potete scrivere a progettocelio@libero.it o potete recarvi presso la **storica merceria di via Celimontana 4** che da settembre è gestita con cortesia e professionalità da **Hermina** dopo che per decenni i nostri **Giorgio e Vittoria Piacentino**, che sono andati meritatamente in pensione, hanno tenuto quell'antico negozio con rara maestria e passione facendolo diventare non solo un emporio dove si poteva (e si può tuttora) trovare di tutto, ma anche un punto di riferimento per i cittadini ed in particolare per i **soci di Progetto Celio** che si davano (e si daranno anche con Hermina) appuntamento per parlare e per farsi la tessera. Ebbene, vogliamo mantenere questa tradizione.

Andiamo ancora all'antico negozio di merceria di via Celimontana 4 a trovare la bravissima **Hermina** e a ritirare la tessera dell'Associazione Progetto Celio 2019 e magari a sostenere questo prezioso negozio che deve vivere, come deve vivere il piccolo ed insostituibile mercatino di via Santi Quattro, come devono vivere tutti i piccoli negozi di alimentari, di arti-

gianato, di oreficeria che con fatica sopravvivono in questo rione che rischia, come e più degli altri, di diventare un gigantesco bar-ristorante-pub a cielo aperto con costellazione di B&B e case vacanze per turisti mordi e fuggi.

Galleria fotografica



Al Rebirth Forum dove “Progetto Celio” ha presentato il progetto di riqualificazione del Parco del Celio, in parallelo all’iter istituzionale della delibera presentata dalla consigliera comunale Svetlana Celli che è in attesa di essere discussa in aula Giulio Cesare.

Galleria fotografica



Alla Galleria "Arca di Noesis" durante la manifestazione in occasione della "Giornata della Memoria" del 27 gennaio, organizzata dalle Associazioni "Arca di Noesis", ComunitAppia del VII Municipio, Progetto Celio, CelioAperto e dall'A.N.P.I. provinciale.

Film di Claudio Della Seta, musiche, letture con il patrocinio dei Municipi 1 e 7 che ringraziamo vivamente.



Ancora alcuni momenti della "Giornata della Memoria" al Celio per ricordare la tragedia della Shoa e mantenere vivo il ricordo soprattutto nei confronti delle giovani generazioni in un mondo dove ancora si consumano crimini di guerra e genocidi etnici.

Galleria fotografica





Due momenti della visita a Porta San Sebastiano e al Museo delle Mura Aureliane con le archeologhe Valeria Di Cola e Adelina Ramundo nell'ambito del progetto "La via Appia-Archeologia del primo Miglio". La nostra Associazione "Progetto Celio" ha intenzione di incrementare questi momenti di incontro e di conoscenza del territorio e dei suoi beni paesaggistici e culturali.

Il nostro progetto di riqualificazione del Parco del Celio deve andare avanti dopo i pareri favorevoli alla delibera dati da tre Commissioni

Il Piano

Tesori del Colosseo, primo via libera per riqualificarli

Commissione comunale Ambiente al lavoro

Da decine d'anni l'Antiquarium, a pochi metri dal Colosseo, è chiuso. Dovrebbe ricevere e mostrare quanto il centro della zona nel corso degli anni succeduti da fine Ottocento fino al decennio successivo. Così pure la Casina Salvi e la Vignola Boccapaduli, nel pieno centro di decorsi. È incompensabile che a fianco del monumento più visitato in Italia, forse in Europa, restino inutilizzate strutture culturali che potrebbero fare corona ad una visita all'Antiquarium Flavio. Il senso comune non riesce a capire il perché di certe situazioni, tanto più che non sono mai state indicate forti ragioni per il permanere

comparto urbano che ha l'Antiquarium Flavio al centro sembra destinato ad una prossima riqualificazione. Il sovrintendente Presicce ha espresso un parere positivo sul Progetto Celio e l'ente del prossimo appalto non potrà che essere favorevole all'avvio di un percorso di decisioni operative, quando sarà il momento, si assumerà il compito di costruire alle parole i fatti.

L'Antiquarium, inaugurato nel 1989, ha chiuso prima della seconda Guerra Mondiale per crolli dovuti ai lavori della metropolitana. La Vignola, così chiamata per la sua attribuzione al famoso architetto rina-

«Progetto Celio»

L'associazione ha presentato al Campidoglio una proposta per rilanciare l'area. Il parere favorevole del sovrintendente Presicce

Verifiche

L'Antiquarium, la Casina Salvi e la Vignola Boccapaduli: le strutture storiche verrebbero riutilizzate a fini turistico-culturali e per i residenti



scimentale, fu spostata e collocata nel pressi del Circo Massimo dove ha svolto varie funzioni prima di finire del tutto inutilizzata. L'Associazione che sostiene il Progetto Celio punta a esaltare la funzione turistico-culturale dell'area interessata alla riqualificazione, ma anche a offrire alla vita quotidiana degli abitanti della zona nuovi spazi rigenerati e completamente fruibili per le necessità dei romani. I tempi della politica, che in questo caso dovrebbe

Trascurata
Ecco in che condizioni è oggi la Casina Salvi in viale del Parco del Celio, nei pressi del Colosseo.
(Foto: LaPresse/Leonel)

trovare tutti i partiti concordi nel portare avanti il miglioramento delle condizioni urbane del Celio e delle aree limitrofe, sono sempre troppo lunghi rispetto a certe sfide di cambiamento. Ma trattandosi di un caso di riqualificazione di un quartiere al centro dell'interesse turistico mondiale, si deve sperare che il Progetto possa andare a compimento in tempi accettabili.

Giuseppe Pullara

LA PRESSIONE ECONOMICA

Questo è il Corriere della Sera di lunedì 17 settembre 2018 con un articolo di Giuseppe Pullara. Si annunciava che l'Associazione Progetto Celio aveva redatto un progetto per la riqualificazione dei percorsi, degli spazi verdi e degli edifici all'interno del Parco del Celio e che la consigliera comunale Svetlana Celli della Lista Civica aveva assunto questo progetto nella sua proposta di delibera che ha presentato al Comune. Fino ad oggi questa proposta di delibera della Celli con il nostro progetto ha avuto pareri favorevoli dalle Commissioni comunali Ambiente, Mobilità e Cultura. Quest'ultima Commissione deve ancora presentare gli emendamenti prima che la delibera approdi in Aula Giulio Cesare. Naturalmente seguiremo l'iter e continueremo a presentare dappertutto il nostro progetto come abbiamo fatto nell'ambito del Forum del Macro di via Nizza.

DAL SITO TURISMO DEL COMUNE DI ROMA

Per conoscere meglio il Celio scarica la guida

TRA BOSCHI E ACQUEDOTTI – IL CELIO

Il Celio, uno dei sette colli della città antica, è un bel posto se si vuole sfuggire alla massa di turisti: è abbastanza vicino al centro, ma è comunque lontano dal rumore incessante della frenetica vita cittadina. Un luogo speciale dove scoprire chiese uniche nel loro genere e ville monumentali.

Scarica la guida (.pdf 2,43MB)

INVITO A TUTTI I CITTADINI DI CELIO ED ESQUILINO

Ci scrive l'Osservatorio verso rifiuti zero del primo Municipio per un incontro spe-

cifico con A.M.A. il 27 febbraio per superare le criticità della raccolta rifiuti

L' Osservatorio verso i rifiuti zero del Municipio Roma I vi comunica che il tavolo tecnico per i Rioni *Esquilino e Celio*, accorpati per tipologia di raccolta, è previsto per il **27 febbraio** p.v. e riguarderà l'avvio di una collaborazione con Ama atta a indicare le criticità emergenti dalla raccolta delle utenze domestiche e non domestiche, si terrà **dalle ore 18 presso la sede dell'Enpam di piazza Vittorio Emanuele 78.**

Vi aspettiamo numerosi e vi ricordiamo di inoltrare non oltre il 31 gennaio a questo indirizzo di posta elettronica eventuali criticità per sottoporle ad Ama ed ottenere le risposte contestualmente al tavolo.
Cordialmente

Cantierini e interventi scoordinati su via dei Fori senza un progetto unitario

di Annarosa Mattei



Lato destro di via dei Fori Imperiali, direzione Colosseo, all'altezza della Curia.

Con questa immagine segnalo l'ennesimo scempio del verde lungo la storica via, già disseminata di scavi, transenne, ponteggi e cantieri, trasformata ormai in uno spiacevole e inospitale percorso di guerra.

Da molti anni avevo notato questa ampia recinzione in uno dei punti più devastati della via, spogliata da tempo dei meravigliosi pini e penosamente imbruttita da strutture e piani di cemento senza senso. Ne avevo chiesto ragione ai responsabili del comune che non avevano dato risposta. Ora il mistero si chiarisce con un cartello. Il sovrintendente comunale uscente (il nuovo deve essere ancora nominato) segnala l'avvio di lavori di 'pulizia ambientale', preliminari a nuovi scavi nel Foro di Cesare. Che significa 'pulizia ambientale' se non che verrà spazzata via anche questa residuale isola verde, così come è già accaduto a tutti gli altri giardini storici della via? Che significa 'pulizia ambientale' se non che verranno abbattuti anche questi tre meravigliosi lecci, come è già accaduto a una decina di sanissimi pini? Perché usare proprio le parole 'pulizia ambientale' per descrivere la distruzione del patrimonio di alberi e verde di cui questa via un tempo era ricca? A meno che non vogliamo considerare irrilevanti il verde, l'ambiente e la salubrità dell'aria: in fondo sono solo 'giardinetti', stando alle parole non troppo felici di un illustre archeologo dei nostri tempi.

Disperante assistere alla distruzione progressiva di una via, che è stata anche notificata per il suo valore storico artistico, nella più totale assenza di un progetto unitario di ristrutturazione ambientale e urbanistica.

Torneranno i minibus elettrici? Forse si.....



Nel corso del colloquio che abbiamo avuto con il Presidente della Commissione Mobilità comunale Enrico Stefano ci è stato assicurato che prima dell'estate torneranno i minibus elettrici. Quindi a Celio e Monti tornerà il 117. La funzione di questi mezzi è fondamentale all'interno di un sistema urbano del trasporto pubblico. Il 117 unisce il Celio alle parti interne di Monti e porta verso la zona ospedaliera di via Santo Stefano Rotondo. Insieme ai tecnici e allo stesso presidente Stefano saremo chiamati a dare il nostro contributo sui percorsi e sulle fermate per sfruttare al meglio le possibilità di questi mezzi.

UNA PICCOLA FONTE DI INFORMAZIONI, DI CULTURA URBANA E DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

Il nostro quindicinale di Progetto Celio

L'Associazione Progetto Celio, fondata nel 1994, edita da dodici anni una pubblicazione on line quindicinale che rispecchia l'impostazione e la filosofia che i soci fondatori vollero dare alla nuova associazione: individuare i problemi e cercare le soluzioni insieme ad altre associazioni civiche del territorio unendo esperienze degli abitanti dei luoghi a competenze specifiche. Coinvolgere le istituzioni ai vari livelli, dal primo municipio al Comune alla Regione alla Soprintendenza per proporre soluzioni e nuovi progetti nell'ambito di una partecipazione consapevole e costante. **Obiettivo dell'Associazione PROGETTO CELIO** è la difesa dei luoghi, la ricerca della sostenibilità ambientale, la tutela del patrimonio architettonico e paesaggistico, la qualità della vita, la promozione di iniziative culturali e di attività socializzanti nello spirito del consolidamento della comunità.

Senza dimenticare che il Celio è la porta dell'area archeologica più vasta del mondo e che esso stesso è una gemma d'arte di architetture e di paesaggi incastonata in un tessuto ottocentesco post-unitario che non ha distrutto l'incanto antico di chiese, conventi, ville, palazzi e giardini. Consapevoli del privilegio dell'area che abitiamo, abbiamo il dovere di collaborare con forze culturali e istituzionali per la sua tutela e per opporsi ad interventi invasivi e non sostenibili che purtroppo sono sempre in agguato.

Chi vuole ricevere gratuitamente il quindicinale on line Progetto Celio può scrivere a progettocelio@libero.it

PER DISCUTERE DELLA POLIZZA ASSICURATIVA PER GLI EDIFICI SOTTOPASSATI DALLA METRO C

Progetto Celio convocato dall'Assessora Meleo

Scrivevamo nel n.212 di "Progetto Celio": "Per questo una delegazione di **Progetto Celio** costituita da **Raffaella Pistilli, Gloria Tumbarello e Paolo Gelsomini** ha partecipato a varie riunioni con lo staff tecnico di Roma Metropolitane (società del Comune di Roma che è l'Ente appaltante dell'opera affidata al Consorzio Metro C di imprese) con la presenza del responsabile del procedimento **ing. Andrea Sciotti**.

Sulla **sicurezza degli edifici** abbiamo avuto le più ampie rassicurazioni motivate da dati tecnici e da strumenti di monitoraggio che sono già stati applicati sulle facciate degli edifici interessati dal passaggio delle due gallerie (vedi pianta percorsi).

Ugualmente per il **problema dei rumori nelle fasi di cantiere e delle vibrazioni nelle fasi di esercizio**, sono stati predisposti sui terrazzi degli edifici dei rilevatori che verranno monitorati fino a due anni dopo l'entrata in servizio della linea della metro C al Celio.

Non abbiamo però avuto uguali rassicurazioni sul fronte della polizza assicurativa che ci è sembrata difettosa per molte ragioni e principalmente per il massimale troppo basso e la franchigia ampia. Per questo, dopo che non ci è stato accordato un nuovo incontro con Roma Metropolitane, abbiamo deciso di consegnare una lettera protocollata alla Sindaca Virginia Raggi, all'Assessora Linda Meleo e al Presidente della Commissione Mobilità Enrico Stefàno.

In questa lettera, di cui vi resoconteremo nel prossimo numero, chiediamo un intervento urgente per individuare e mettere in atto le necessarie e complete coperture assicurative a tutela di eventuali sinistri".

Dopo la nostra lettera alla Sindaca Raggi, all'assessora alla Mobilità Meleo e al Presidente della Commissione comunale Mobilità Stefàno, ci è arrivata la convocazione per incontrare l'assessora **Linda Meleo** e Roma Metropolitane presso la sede dell'Assessorato venerdì 8 febbraio per esaminare la polizza assicurativa che dovrebbe garantire da eventuali danni gli edifici del Rione Celio interessati dal passaggio delle talpe che scaveranno le due gallerie della metro C (vedi piantina allegata). Resoconteremo sull'incontro nel prossimo numero.



L'INIZIATIVA DE "LA REPUBBLICA" ALLA SALA UMBERTO

La città che resiste sale sul palcoscenico

di Paolo Gelsomini

Diciamo subito che l'iniziativa **"La città che resiste"** alla quale **"La Repubblica"** ha dato luce e risonanza prima nei sette mesi di pubblicazioni sul giornale e poi nella piovosa serata di mercoledì 23 gennaio alla Sala Umberto, è stato un successo.

Innanzitutto un successo di pubblico che ha riempito in ogni ordine di posti la vecchia Sala Umberto di via della Mercede.

In secondo luogo il successo è venuto dai messaggi semplici quanto importanti trasmessi nei brevi filmati che raccontavano le attività delle associazioni di vari quartieri e rioni di Roma: la capacità di inventare, di fare incontrare persone diverse, di scoprire la bellezza anche dove non te l'aspetti, di far rivivere spazi morti, di mettere in rete esperienze e competenze, di socializzare, di fare arte, di creare lavoro, di divertirsi, di meravigliarsi, di creare piccoli grandi mondi possibili.

E così passano in rassegna sullo schermo e poi sul palco le esperienze di cinque associazioni prese fra le oltre 150 pubblicate sul quotidiano nei mesi scorsi.

La presentazione tocca al direttore de **"La Repubblica"** **Mario Calabresi** e ai caporedattori della cronaca romana. C'è un certo compiacimento da parte di questi ultimi nel ricordare come non ci siano politici in sala (applausi) e che la politica ha cercato di corteggiare questa iniziativa così come ha fatto nei confronti delle sei donne che dettero vita lo scorso 27 ottobre alla grande manifestazione di **"Roma dice basta"** in piazza del Campidoglio.

E sono proprio queste sei donne a salire per prime sul palco per ricordare i motivi che le spinsero a dar voce alla protesta strisciante dei cittadini e dell'associazionismo romano contro il "degrado della città e l'inerzia dell'amministrazione". Tocca ad **Emma Amiconi** fare il punto. **Valeria Grilli** annuncia una giornata di informazione e di discussione con A.M.A. sulla situazione dei rifiuti.

Poi in rapida successione si alternano sul palco le cinque associazioni scelte a campione tra le 150.

Il Comitato del Quarticciolo ha allestito una palestra popolare di pugilato in un locale di proprietà dell'Ater che ospitava le caldaie delle case popolari.

Il Comitato di quartiere Torresina ha inventato degli spazi di libri da scambiare, da prendere, da leggere all'interno di una cabina situata in un parco giochi e nei locali sotterranei di un supermercato.

L'Associazione dei genitori Esquilino gestisce le attività multiculturali della scuola multietnica **"Di Donato"**. Non vogliono parlare di "integrazione" perché preferiscono le parole "incontro, mutualismo, conoscenza reciproca". Per loro la città non solo resiste, ma crea ed inventa continuamente.

L'Associazione del progetto "Periferia delle meraviglie" dà vita al percorso dal **Trullo a Corviale** con murales, eventi, passeggiate. Un loro principio è quello di "far rete con tutte le realtà di base". Una loro convinzione è che "creare bellezza è un modo per resistere e la bellezza si trova dove meno te l'aspetti". Basta cercarla e farla vivere tra le persone.

L'Associazione "Vivere in..." di Casal Brunori crea orti urbani e compostaggi di comunità gestiti rigorosamente in modo collettivo e determina contemporaneamente forme elevate di socializzazione attraverso esperienze autogestite. Ha intercettato un finanziamento europeo e ogni operazione della comunità urbana raccolta intorno all'Associazione si svolge all'interno di processi condivisi e autogestiti.

Si chiude alla grande con l'**orchestra "Stradabanda"** di strumenti a fiato e a percussione.

Si esce dal teatro tardi. Non piove più. Sarà un segno del padre Giove che veglia sulla sua città?



Siamo un gruppo
no-profit,
indipendente e
spontaneo di/per
persone che
vivono nel Rione
Celio: amici,
vicini®, lavoratori,
lavoratrici,
commercianti!



CELIOAPERTO

Sabato 2 febbraio 2019 ore 10

All'incrocio di via Celimontana e Santi Quattro

RETAKE

Per migliorare il Celio, in collaborazione con Retake Esquilino-Celio. Con raschietti, sgrassatori, pittura e pennelli per ripulire l'area e togliere nuove e numerose svastiche e frasi ingiuriose

Vi aspettiamo in gran numero.

Si può partecipare anche, con una contribuzione alla
ferramenta per l'acquisto del materiale indispensabile
Grazie.

CELIOAPERTO
vuole migliorare la
qualità della vita
nell'ambiente
comune.

Il Celio è
bellissimo. Noi
non vogliamo
nascondere il
degrado, lo
vogliamo eliminare.

www.facebook.com/celioaperto/



LUDOTECA "LA GIRANDOLA"

Via Silvio Pellico n.9

**Servizio educativo
per bambini 4-10 anni**

**Attivo Lunedì - Venerdì
ore 16:30-20:00**

INGRESSO GRATUITO

Per info 347 8381940

Progetto realizzato con i fondi 285/97

ROMA
MUNICIPIO ROMA I CENTRO





Piazza **San Giovanni in Laterano 62**, angolo via Merulana davanti all'obelisco

Tel. 06.70492711 info@libreriacoreander.com

- **Sabato 2 febbraio alle ore 18** ospiteremo la presentazione della raccolta di racconti sui luoghi La coda dell'occhio, di Gianni Cascone, edito da Giraldi editore.

Alla presentazione interverranno Roberta Bosetti alle letture e Renato Cuocolo come relatore.

Gianni Cascone scrittore e regista bolognese è uno dei capostipiti della formazione alla scrittura espressiva in Italia.

Aderite numerosi!

- **Martedì 5 febbraio alle ore 18.30** si radunerà il Circolo Letterario! Il libro scelto per il prossimo incontro è Acque morte di W. Somerset Maugham, edito da Adelphi. Considerato dalla critica il "romanzo perfetto" dello scrittore britannico, racconta le vicende di un medico radiato dall'Albo e del cinismo con cui, raccogliendo l'eco dell'autore, affronta la vita e i suoi intrighi. Vi ricordiamo che il libro è già disponibile in libreria con lo sconto del 10% per i partecipanti del Circolo, che per aderire non è richiesta prenotazione e che, per l'allestimento del piccolo aperitivo vi chiederemo un modesto contributo di 3 euro.

- **Giovedì 7 febbraio** partirà il Corso di Micro Scrittura per Bambini! Il Corso si rivolge a fanciulli dagli 8 ai 10 anni e sarà tenuto sempre dall'autrice Claudia Mencaroni. L'obiettivo è di imparare a pescare idee originali, vincere la paura del foglio bianco, aprire una finestra sulle potenzialità della scrittura e instillare la voglia di esplorare il mondo delle parole, e il mondo attraverso le parole. Il Corso avrà una durata di 6 incontri, ognuno di 90 minuti, e si terrà presso la Libreria dalle 17 alle 18.30 per i successivi 5 giovedì. Il costo è di 120 euro a bambino, con riduzione per chi si iscrive in coppia a 100 euro, partirà con almeno 5 iscritti e non supererà i 10 partecipanti.

Come tradizione, il primo incontro sarà non vincolante e conoscitivo, per permettere a genitori e ragazzi di conoscere il metodo della docente e valutare se iscriversi o no. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina Facebook della Libreria nella sezione Eventi.

- **Venerdì 8 febbraio alle ore 18.30** presenteremo Campanelle- Un registro privato, di Laura Baldazzi edito da Galassia editore. Laura Baldazzi ha speso tutta la sua vita nell'insegnamento. La sua passione per la lingua e cultura classica l'ha portata a scrivere un esercizio di greco per i licei, ION pubblicato da Loescher nel 1989. Campanelle, la sua prima prova di narrativa, è un memoir sulla carriera scolastica dell'autrice che ha per protagonisti lei e i suoi studenti, un vero e proprio registro privato. Vi aspettiamo!

- **Vi segnaliamo la CAMPAGNA SCONTI BUR! Tutti i titoli della collana sono disponibili con lo**

sconto del 25%! Venite a fare incetta!
Ci vediamo in Libreria!

Gentile lettrice e gentile lettore,

dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" o "GDPR" (General Data Protection Regulation).

Ricevete al vostro indirizzo email le informazioni dell'Associazione (visite guidate, conferenze, mostre) e la nostra newsletter quindicinale perché molti di Voi sono iscritti all'Associazione Progetto Celio ed altri hanno chiesto di partecipare alle nostre attività e di ricevere gratuitamente il quindicinale on line "Progetto Celio".

Se volete continuare a ricevere informazioni dall'Associazione ed il quindicinale gratuito on line, non dovete fare nulla. Rimarrete iscritti alla nostra mailing list e acconsentirete all'invio gratuito della nostra newsletter al vostro indirizzo email.

Noi naturalmente ci impegniamo a difendere la vostra privacy e a rispettare i principi di trasparenza e correttezza.

I dati personali saranno utilizzati esclusivamente per l'invio della newsletter e per comunicare alcuni eventi o informazioni sulle attività dell'Associazione Progetto Celio.

In caso non sia interessato o ritenga di non averci mai autorizzato neanche verbalmente ad usare il suo indirizzo email, può cancellarsi scrivendo a progettocelio@libero.it dall'indirizzo mail dal quale riceve questa nota e questa newsletter, con la semplice annotazione: **CHIEDO CANCELLAZIONE**

Per ulteriori informazioni o eventuali dubbi non esitate a scriverci o contattarci.

*Arriverà il prossimo numero
di Progetto Celio 214
che sarà on line il 15 febbraio*

